

# VERGOGNA!!!

## ***Regione e Provincia ignorano i cittadini per regalare agli speculatori***

Il 6 agosto la Conferenza dei Servizi della Regione Veneto ha approvato (4 voti a favore: Regione, Provincia, ARPAV, Consorzio di Bonifica; 1 voto contrario: Comune di Portogruaro, rappresentato dall'Assessore all'Ambiente) il progetto per la costruzione a **Lugugnana** di un inceneritore di biomasse per la produzione di energia elettrica della potenza di 6 MWe.

La scelta operata ancora una volta dimostra quanto antidemocratica sia la legge che consente l'installazione di impianti ad alto impatto ambientale senza una preventiva consultazione dei cittadini interessati o, addirittura, ignorandone la contrarietà.

**Zaia e Zaccariotto**, presidenti di regione e provincia, sono i responsabili dell'approvazione, sia pur con risibili prescrizioni di questi ultimi progetti di "centrali a biomasse" – si realizzeranno ben **4 centrali nel solo Mandamento di Portogruaro**, per una potenza complessiva di oltre **27 MWe** - che andranno a peggiorare un già conclamato inquinamento ambientale della nostra zona.

**La Regione** sa bene che la Pianura Padana è uno dei siti più inquinati al mondo per la qualità dell'aria, ma approva comunque, con le uniche prescrizioni di tipo paesaggistico, e non ha scrupoli nel consentire di avvelenarci.

**La Provincia** tutela solo le zone in cui comandano i suoi esponenti (vedi San Donà) e riserva al Portogruarese, zona da sempre "depressa", il compito di pattumiera del Veneto, dicendo sì alla concentrazione di inceneritori. Non vuole promuovere insediamenti di industrie e attività innovative, che portino lavoro e sviluppo, ma solo centrali che arricchiscano gli speculatori!

**L'ARPAV** lega le prescrizioni solamente al monitoraggio dei gas a camino e si allinea alla volontà della Regione, da cui peraltro dipende, nonostante nel 2009 i dati rilevati sulle emissioni di PM10 indichino uno sfioramento di ben 62 giorni (la legge ne prevede massimo 35) sui 351 controllati.

**Il Consorzio di Bonifica**, trascurando le preoccupazioni sulla penuria d'acqua che lamentano i coltivatori della zona, dà parere favorevole consentendo alla ditta costruttrice, la SIGECO, di attingere dal Lugugnana per raffreddare la centrale, senza stabilire preventivamente il livello minimo dell'acqua della roggia, al di sotto del quale la centrale dovrà essere spenta.

## CHIEDIAMO

*Alle forze politiche, ambientaliste, sindacali, nonché agli operatori turistici e agroalimentari e ai cittadini tutti di appoggiare la nostra lotta nello sforzo comune volto alla salvaguardia del bene della salute e del territorio, impedendo la costruzione e la messa in funzione delle centrali.*

**COMITATO "NUOVA ANNIA"**  
Lugugnana di Portogruaro

**COORDINAMENTO DEI COMITATI**  
per la Difesa Ambientale  
e lo Sviluppo Sociale del Veneto Orientale

***Per informazioni scrivici a : [comitativenorientale@gmail.com](mailto:comitativenorientale@gmail.com)***